

Programma Interreg V-A Italia Austria 2014-2020 – Progetto n. ITAT 10279 – GPP4Build – “Green Public Procurement for Buildings” Codice CUP: C94I19004480006

Partner di Progetto

LP: Agenzia per l'Alto Adige - CasaClima
PP1: Libera Università di Bolzano
PP2: Università degli Studi di Padova
PP3: Fachhochschule Salzburg GmbH
PP4: Innovations- und Technologietransfer Salzburg GmbH
PP5: Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia

Descrizione del progetto

Rilevanza e strategia

PROBLEMATICHE: L'introduzione dei CAM in Italia e la certificazione ambientale in edilizia ha messo in luce forti carenze da parte delle PMI in materia di edilizia pubblica sostenibile; sono infatti richieste competenze tecnologicamente specifiche, difficilmente accessibili e troppo costose per le PMI. Inoltre esiste un diverso stato di attuazione ed obbligatorietà in Italia e Austria.

OPPORTUNITÀ: queste conoscenze sono però disponibili nell'ambito del mondo della ricerca che cercano l'applicazione concreta delle conoscenze. Se organizzate in una rete di competenza e rese accessibili attraverso una piattaforma dedicata, queste conoscenze potranno essere trasferite con efficacia e a basso costo alle PMI.

MINACCE: è evidente che se non verrà coperta questa mancanza di conoscenza il mercato delle PMI del settore e sarà colpito con impatti negativi in termini di occupazione e PIL. Il rischio, soprattutto in un settore molto frammentato come l'edilizia, è che le PMI del territorio non accedano alle gare pubbliche.

OBIETTIVI: risulta necessario di attivare una rete di competenza a cui possono accedere i fornitori di competenza ed i competence bearer/center (CC) e PMI sviluppato sulle reali esigenze delle PMI. Per CC si intende un singolo professionista od un'organizzazione qualificata per il rilascio dei servizi sviluppati dal progetto.

ATTIVITÀ: a partire da un'analisi dettagliata delle normative, delle procedure e dei mercati si procederà con la progettazione di dettaglio della piattaforma e di 2 CC. Seguiranno azioni per dimostrarne l'efficacia. Il modello che ne seguirà sarà valorizzato ed esportato per supportare la creazione di altri CC nell'area programma (almeno due entro la fine del progetto) così da creare un network di competenze e servizi.

RISULTATI ATTESI: 2 CC attivi; 2 filiere di PMI formate; costi ridotti per le PMI per accedere ai bandi GPP; scambio di conoscenze e competenze transfrontaliero delle esperienze, anche dopo la conclusione del progetto.

COERENZA A LIVELLO EUROPEO Il settore edile è responsabile di oltre 40% del consumo energetico globale. Per cui il progetto è in linea con: la strategia EU 2020 e la Direttiva 2010/30/UE e la Strategia EU per il settore delle costruzioni COM(2012) 433, in quanto contribuirà ad avere edifici con minor impatto sui cambiamenti climatici; con la strategia (COM (2015) 614) in quanto favorirà materiali più riciclabili e rinnovabili; con la Strategia del GPP (2014/24/EU) favorendo progetti conformi ai GPP, con la Strategia EUSALP la coerenza è a vari livelli: il progetto supporta la competitività di un settore chiave e quindi la possibilità di creare nuovi posti di lavoro (obiettivo 1) inoltre, intervenendo sulla sostenibilità degli edifici.

COERENZA A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE Italia Il progetto risulta in linea con le leggi nazionali e regionali che derivano dalle strategie e dalle direttive di cui sopra. Per l'Italia citiamo: art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”. Per la Regione Veneto D.G.R. 1866 del 23 dicembre 2015; Per la Provincia Autonoma di Bolzano, LP n. 16 del 17.12.2015, disposizioni sugli appalti pubblici. Austria

A livello federale austriaco, oltre al pacchetto "Energia climatica" del 2008, alla legge sulla sostenibilità e la diversità, NaDiVeG (BGBl. I Nr. 20/2017), la legge federale sull'efficienza energetica, il Consiglio dei ministri ha adottato anche il piano d'azione per gli acquisti pubblici sostenibili (naBe). Nell'accordo di coalizione 2019-2023, il governo del Land di Salisburgo si impegna a tenere maggiormente conto dell'efficienza e della sostenibilità dei materiali utilizzati nell'edilizia. Il progetto è quindi l'occasione ideale per preparare le PMI regionali ai vari requisiti di legge in materia di edilizia sostenibile e per facilitare l'accesso alle informazioni e per comunicarle in modo comprensibile. Le sfide poste dalle problematiche evidenziate dal contesto strategico Europeo e regionale potranno essere affrontate attraverso la combinazione ed integrazione delle conoscenze esistenti presso i diversi partner di progetto. PP1, PP2, PP3 hanno una riconosciuta esperienza nel campo dell'edilizia nel mondo dell'edilizia cui contribuiscono sotto diversi aspetti quali il risparmio energetico e lo sfruttamento di risorse rinnovabili. PP2, PP3 e LP hanno competenze che ben si integrano in relazione al mondo delle certificazioni ambientali dell'analisi del ciclo di vita. Realtà come LP e PP5 in Italia e PP4 in Austria hanno competenze e funzioni di supporto e di servizio al mercato delle costruzioni ed alle pubbliche amministrazioni, hanno quindi competenze comprovate nello sviluppo di servizi efficaci per questi settori. LP, PP5 e PP4 sono inoltre strettamente legate al mondo delle imprese e al tema dell'innovazione e dei percorsi di sviluppo applicato presso le imprese. Tutte queste competenze potranno essere sfruttate ed utilizzate per attivare i centri / portatori di competenza e sviluppare nel dettaglio i servizi che verranno erogati in relazione alle vere esigenze delle PMI. Si prevede quindi che verranno realizzati dei servizi innovativi dal punto di vista del mercato in quanto non attualmente esistenti sebbene necessari. Il progetto risulta innovativo sia rispetto ad altri progetti EU in materia (GRASPINNO, ETC) sia in termini di contenuti rivolti alle PMI. Nell'ambito del progetto si vuole creare una piattaforma di competenza dove un servizio "CAM GPP facilitator service" per le PMI verrà erogato da competence bearer/center organizzati in forma di network. Per competence bearer/centre si intende un singolo professionista od un'organizzazione qualificata per il rilascio dei servizi sviluppati in seno al presente progetto. Il progetto si presenta in linea con gli obiettivi di Graspino (MED programme) e ne integra il potenziale concentrandosi in modo particolare sulle PMI. Nel WP1 previsto dal progetto si andranno a studiare nel dettaglio gli output di questo progetto così da valutare se adottare uno o più dei tool che sono in fase di sviluppo (e.g. tool per il Life Cycle Costing). Inoltre GPP4Building si integra sinergicamente con altri progetti interreg come "Lowtech- costruire nelle Alpi" in ambito di risparmio di risorse ed energia (grigia) e TUNE, in quanto il progetto GPP4Building può dare un sostegno operativo all'armonizzazione transfrontaliera dei sistemi di gestione energetica e sostenibile tramite la piattaforma di competenze nell'ambito GPP. Altre sinergie sono ravvisabili con i progetti quali GPPStream e GPP4Growth, Interreg Europe che affrontano rispettivamente l'adozione delle politiche GPP a livello Nazionale e Regionale e quindi dalla parte dell'Amministrazione Pubblica, con un focus su quelle degli edifici. GPP4Building+ affronta temi simili ma dal punto di vista degli altri stakeholder ovvero le PMI.

Cooperazione

La cooperazione transfrontaliera apporterà un forte valore aggiunto al progetto per il raggiungimento degli obiettivi Europei di sostenibilità in edilizia, in quanto l'attuale gestione nazionale (Italia) delle procedure di CAM si è mostrata poco efficace e in Austria è ancora in fase di sviluppo. Il principale problema è dato dal fatto che i due paesi, Austria e Italia, hanno un approccio diverso ai GPP con livelli di implementazione e obbligatorietà non coerenti. Lo stesso si può dire per le procedure di appalto in cui questi CAM vengono inseriti. La principale causa di questa situazione è riconducibile proprio ad uno sviluppo normativo che ha seguito un approccio puramente nazionale/regionale seppur fondato sulle stesse direttive europee. Solo un approccio transfrontaliero al problema può quindi risolvere in modo efficace questo problema. È per questo motivo che il progetto GPP4BUILDING + costituisce un vero valore aggiunto per l'area di programma. Si prevede che grazie al progetto si potrà infatti dare non solo una forte spinta al mercato dell'edilizia pubblica sostenibile fornendo degli strumenti comuni che faciliteranno l'ingresso delle imprese austriache in Italia e viceversa. Il progetto darà anche un feedback delle possibili soluzioni di armonizzazione delle regole del GPP per quanto riguarda sulle filiere specificamente studiate. Un altro valore aggiunto della cooperazione del progetto risiede nelle caratteristiche stesse del mercato austriaco e italiano: il primo si è infatti orientato sulle costruzioni in legno mentre il secondo propende per l'impiego di materiali quali pietra e cemento. Questo progetto consentirà di sviluppare sinergie tra questi mercati ed opportunità di diffusione di approcci innovativi alla progettazione che nasceranno grazie allo scambio tra le parti ed al coinvolgimento di tre filiere delle costruzioni (legno per costruzione, Finestre, calcestruzzo armato per costruzione).

Sostenibilità nel tempo e divulgazione di risultati

Al termine delle attività di progettazione della piattaforma previste nel WP3, i risultati relativi agli activity plan di ogni singolo competence bearer/centre verranno sottoposti al giudizio di esperti che saranno costituiti

dai membri dell'Advisory Board a sua volta composto dai rappresentanti dei partner di progetto e di altri stakeholders del mondo dell'edilizia. Questi piani verranno quindi affinati grazie alle indicazioni ricevute e attuati nei WP successivi per dare piena attuazione ai servizi che verranno erogati. Anche i risultati della fase di applicazione pilota subiranno lo stesso processo di condivisione e affinamento così da garantire la massima sostenibilità dei Centri nel lungo termine.

Attraverso la creazione della Piattaforma di Competenza (PC) le conoscenze, i risultati e i servizi ("CAM GPP facilitator service") sviluppati durante il progetto verranno condivisi con altri potenziali competence bearer/centre (PoC/CC) e SME, perché sono già oggi richiesti per il mercato per esigenze definite in modo legislativo. I servizi che verranno erogati alle PMI sono stati ideati in questo progetto sulla base delle esigenze dei territori in esame che sono state raccolte direttamente dai partner di progetto in quanto in stretto contatto con le PMI stesse. Questi stessi partner, per la loro natura pubblica di supporto al territorio, vedono necessaria l'attivazione dei PoC/CC e di conseguenza supporteranno direttamente la sostenibilità operativa dei PoC/CC anche dopo la chiusura del progetto. Inizialmente i PoC/CC saranno composti da personale già impiegato dai PP di progetto ma si prevede, data la forte crescita del mercato dell'edilizia sostenibile, che gli stessi potranno crescere nel breve-medio periodo creando opportunità di occupazione.

La garanzia dell'applicabilità e della replicabilità dei risultati del progetto viene supportata da tutte le attività di progetto. Innanzitutto le azioni del WP3 prevedono uno sviluppo e attuazione di una piattaforma comune. In questo modo si potrà garantire un'applicazione omogenea e generale nell'area programma che faciliterà quindi il trasferimento dell'esperienza maturata ad altre organizzazioni e contesti. La presenza di un Advisory Board costituito da diversi partner e stakeholders (diversa esperienza, attività e scope geografico) consentirà inoltre di generalizzare ulteriormente i risultati favorendone l'applicazione e massima diffusione. Si fa inoltre presente che il progetto prevede nel WP 5, Task e Deliverables dedicati alla replicazione al di fuori del presente progetto. Grazie alle attività previste in seno a questo WP, si andranno ad avviare almeno altri due PoC/CC entro la fine del progetto che si aggiungeranno ai almeno due progettati e attivati presso LP, PP3 in alternativa PP5. Si fa presente come si sia già raccolto l'interesse di PP2 e ad attivare un nuovo PoC/CC a seguito della fase di sperimentazione pilota ed entro i termini dell'attività di progetto oltre che l'interesse da parte dei seguenti partner associati che prevedono benefici dagli output di progetto. Questi centri portatori di competenza entreranno a far parte del network di competenza che si alimenterà attraverso azioni di scambio, condivisione ed aggiornamento supportate da PP1 e PP2 e PP3.

Partenariato

Tutti Partner di progetto hanno già partecipato attivamente a numerosi progetti in ambito Interreg (e altri programmi dell'EU), dimostrando capacità tecnica, amministrative e finanziaria. Nel dettaglio:

LP (Casaclima): L'Agenzia è stata creata nel 2007 per l'implementazione della certificazione energetica – ambientale degli edifici. Inoltre ha sviluppato dal 2009 LCA Tools per gli edifici.

PP1 (Università di Bolzano): UNIBZ svolge attività di ricerca e formazione universitaria nel settore dell'efficienza energetica edilizia, nella qualità e nella sicurezza dell'ambiente costruito, sia per quanto concerne l'involucro sia per gli impianti.

PP2 (Università di Padova): da oltre vent'anni UNIPD svolge attività di ricerca e formazione nel settore delle certificazioni ambientali prodotto integrando l'eco-design in ottica di ciclo di vita, la certificazione e l'etichettatura ambientale in ottica GPP e CAM.

PP3 (Fachhochschule Salzburg): dal 2013, l'area di studio Smart Building presso l'Università di Scienze Applicate di Salisburgo conduce attivamente attività di ricerca e didattica, concentrandosi su tecnologie edilizie ad alta efficienza energetica, edilizia sostenibile, sistemi di certificazione e costi del ciclo di vita.

PP4 (ITG): è l'agenzia di innovazione del Salisburgo, coordina la politica di innovazione e sviluppa formati di trasferimento delle conoscenze e di qualificazione per le PMI e gli istituti di ricerca. ITG sostiene inoltre le PMI intersettoriali nel campo della consulenza in materia di innovazione e promozione.

PP5 (APE): L'Agenzia è stata creata nel 2006 ed è fortemente attiva nel settore delle costruzioni energeticamente sostenibili. Ha trasferito in Regione Autonoma FVG il protocollo CasaClima, ha formato circa 4000 professionisti afferenti al settore delle costruzioni e supporta le Amministrazioni Locali nelle procedure di energy contracting e project financing dove i CAM sono progressivamente implementati.

Ogni partner è coinvolto nel progetto con un ruolo definito in funzione delle proprie competenze

LP (Casaclima): è il LP, oltre al coordinamento e monitoraggio del progetto seguirà la parte comunicazione e formazione del progetto e farà da centro di competenza pilota.

PP1 (UNIBZ): partecipa attivamente a tutte le fasi del progetto e in particolare mette a disposizione il suo know-how per l'integrazione dei criteri ambientali minimi con gli aspetti energetici e di sicurezza. Potrà integrare la propria ricerca con quella degli altri PPs.

PP2 (UNIPD): ha un ruolo rilevante in tutte le fasi del progetto e risulta un partner chiave per coprire la base di conoscenza in materia di certificazioni ambientali e approccio di ciclo di vita previsto dai CAM. Potrà integrare la propria ricerca con quella degli altri PPs, entro la fine del progetto qualificherà almeno un PoC/CC in Veneto. PP3 (FHS): svolge un ruolo importante in particolare nel WP3, in quanto qui vengono sviluppati una piattaforma di competenza comune e i servizi correlati, su cui si baseranno il WP4 e il WP5.

PP4 (ITG) ITG è WPL del WP2 e coordinatore per la comunicazione del progetto. Sviluppa i formati di trasferimento sulla base delle proposte di contenuto dei partner del progetto e li implementerà a Salisburgo. In collaborazione con i partner del progetto, vengono attuate le misure di comunicazione necessarie per la buona riuscita del progetto.

PP5 (APE FVG): L'Agenzia contribuisce trasversalmente a tutte le fasi del progetto e coordinerà il WP5 per diffondere l'utilizzo della piattaforma di competenza e promuovere la formazione sui CAM nelle 2 filiere di riferimento per questo progetto i.e. calcestruzzo e serramenti. E' portatore di competenze a livello regionale per il FVG e favorirà il processo di armonizzazione dei CAM a livello transfrontaliero.